



MALAWI

Il Malawi è un condensato di bellezza e povertà, ad una natura bellissima si contrappone la povertà della gente, e come la gran parte delle nazioni povere non hanno dei servizi pubblici efficienti e gratuiti quindi spesso sono le organizzazioni di volontariato a sopperire alle carenze strutturali di uno Stato assente.

Le esigenze delle persone non sono molte, avere un lavoro, poter far studiare i figli e avere una assistenza in casi di malattia. Questi bisogni primari, malamente coperti dallo Stato, aggravano la situazione delle persone, accentuando le difficoltà nel condurre la loro vita normale.

Le necessità di intervento sono tante, dalla scuola alla creazione di posti di lavoro, dagli orfani, circa il 10 % della popolazione, alle strutture ospedaliere. Solo per citare quelli primari.

E' una situazione è molto grave, ma in Malawi esiste un fermento che proviene da gruppi di volontariato locale che cercano di intervenire per sopperire alle carenze di uno Stato inefficiente e corrotto. Scuole private, piccoli ospedali, orfanotrofi e altre iniziative sono a volte promosse dai missionari e condotte da locali e a volte anche promosse da piccole associazioni chiamate "Limana".

Koche Health Center nel villaggio di Maldeco

Il Centro di cura di Koche esiste dal 1981 voluto dalla diocesi di Mangochi, in particolare dal Vescovo Mons. Assolari.

Il centro è costituito da due palazzine: una adibita a maternità con una sala parto, sala medicazioni e circa 20 posti letto; l'altra contiene le sale per le visite, lo studio dentistico, il laboratorio per le analisi e la farmacia-dispensario. Quando serve spazio c'è sempre l'ombra di una pianta a far da ambulatorio. Questa piccola struttura, gestita dalle suore Canossiane fin dal 1984, è il punto riferimento per 21 villaggi con una popolazione stimata di 60 - 65.000 persone pari a circa 8.500 famiglie.

La maggior parte delle entrate proviene dal pagamento servizi da parte dei pazienti (circa il 60%), lo Stato contribuisce con solo il 25 % e il restante 14 % proviene da enti e donazioni. Le spese sono ridotte all'essenziale: per i salari di 27 persone si spende 31.000€, circa il 47% del totale, per l'acquisto dei medicinali circa 19.200€ pari al 29%, mentre il restante 24% è speso per le manutenzioni. Il problema primario è la carenza di personale tecnico specializzato, in particolare di un medico a tempo pieno, e di una struttura per la cura e prevenzione dell'AIDS.



Suor Cecile



Suor Cecile è l'anima dell'ospedale.

E' il moto perpetuo, per trovarla basta seguire la sua risata allegra. Lavora notte e giorno supplendo alle assenze e alle mancanze organizzative. Mantiene l'ospedale "bello" ossia pulito, accogliente e ben organizzato.

La sua presenza è percepita dai pazienti e dai collaboratori come una sicurezza, come la certezza che nulla andrà male.

Una donna malawiana che si dona per la sua gente.

Il progetto

La possibilità di avere le figure professionali necessarie è legata alla disponibilità di alloggi in modo che possano vivere vicini al posto di lavoro. Il sistema di contratti locali infatti prevede che sia data loro in affitto un alloggio oppure siano compensati con una indennità.

Il Coordinamento Solidarietà e l'Oratorio propongono un duplice obiettivo, attraverso le iniziative di CorriBonate pagare la costruzione di un alloggio per i dipendenti dell'ospedale e con la formula dell'adozione a distanza pagare in toto o in parte le spese relative ai medicinali.

1600,00 € è la spesa mensile media
per l'acquisto di medicinali
vi chiediamo di sostenere la nostra iniziativa
5,00 (cinque) euro al mese per almeno tre anni.

Un contributo annuo di 60,00 €.

"Ogni individuo ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia, con particolare riguardo all'alimentazione, al vestiario, all'abitazione, e alle cure mediche e ai servizi sociali necessari".



DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Accetto di aderire al programma di adozione del Centro di cura di Koche - Maldeco promosso dal Coordinamento Solidarietà di Bonate Sotto in favore di p. Bruno Epis, missionario Monfortano e suor Cecile Namuthuwa .Canossiana



Nome e cognome

Indirizzo

Città

Cap Provincia

E-mail

Quote di adesione mensile n. Pari a €

Periodo tre anni [] cinque anni [] Altro (specificare)

Versamenti Mensili [] Trimestrali []

Referente:

Data e Firma

DETRAZIONE FISCALE

Coloro che intendono avvalersi delle **detrazioni fiscali** in fase di dichiarazione devo fare il versamento **ESCLUSIVAMENTE** nelle seguenti forme:

- Assegno bancario **NON TRASFERIBILE** intestato a **COORDINAMENTO SOLIDARIETA' ONLUS**

Oppure attraverso

- un bonifico bancario alla BCC di Bonate Sotto - Cassa Rurale di Treviglio
IBAN : IT 73 U 08899 52610 00000410207
intestato Coordinamento Solidarietà ONLUS
causale: adozione ospedale o altro (serve a noi per capire dove mettere le somme)

Per emettere la ricevuta serve

- Nome cognome e indirizzo del donatore
- codice fiscale, meglio una copia anche scansionata via mail

Per beneficiare della detrazione fiscale il donatore dovrà conservare oltre alla ricevuta rilasciata dal **COORDINAMENTO SOLIDARIETA' ONLUS** anche la **CONTABILE** che la banca rilascerà al momento del bonifico.